



COMUNE DI DIGNANO

Provincia di Udine

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi

dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. 118/2011: le voci classificate diversamente nel 2014 vengono mantenute classificate come in origine: di tale situazione occorre tenere presente per la corretta interpretazione temporale del dato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 2284

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di Dignano, eletti in data 25.05.2014, sono così composti (alla data del 31/12/2018):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	Zuccolo Riccardo
Consigliere	Bertolissio Donatella
Consigliere	Orlando Vittorio
Consigliere	Bello Arianna
Consigliere	Bisaro Filippo
Consigliere	Turridano Giambattista
Consigliere	Mezzolo Stefano
Consigliere	Zuccolo Alessandro
Consigliere	Cimolino Simonetta
Consigliere	Commessatti Fiorella
Consigliere	Viola Alessio
Consigliere	Kegozzi Giovanni
Consigliere	Cressa Sonia

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Zuccolo Riccardo
Assessore	Bertolissio Donatella
Assessore	Bello Arianna
Assessore	Bisaro Filippo
Assessore	Turridano Giambattista

Durante il mandato amministrativo, la produzione degli organi politico-amministrativi (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) è riassunta nella seguente tabella:

CONSIGLIO COMUNALE						
DELIBERAZIONI	2014*	2015	2016	2017	2018	2019**
	37	46	36	53	39	17

GIUNTA MUNICIPALE						
DELIBERAZIONI	2014*	2015	2016	2017	2018	2019**
	67	137	126	134	122	23

* dalla data di inizio mandato

** sino alla data della presente relazione

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Il Comune ha n. 9 dipendenti effettivi a tempo indeterminato, 4 posti in dotazione organica vacanti e 1 segretario comunale in convenzione con il Comune di Prata di Pordenone.

La struttura organizzativa è articolata in 4 servizi:

Area Amministrativa

Personale assegnato:

N. 1 istruttore amministrativo cat. C

N. 2 collaboratori amministrativi cat. B

N. 1 addetto alla cucina cat. B

Area tecnico manutentiva

Personale assegnato:

N. 2 istruttori tecnico-amministrativo cat. C

N. 2 operai-autisti cat. B

Area finanziaria

Personale assegnato:

N. 1 Responsabile titolare di posizione organizzativa cat. D

N. 2 istruttori amministrativo-contabili cat. C (vacanti)

Area vigilanza

N. 2 agenti di polizia locale cat. PLA (vacanti)

Dal 01.01.2010 è in atto una gestione associata del servizio di polizia locale con i Comuni di San Daniele del Friuli, Ragogna e Rive d' Arcano a cui si sono aggiunti dal 01.01.2019 i comuni di Coseano e Flaibano. Il responsabile del servizio associato è dipendente del Comune di San Daniele del Friuli.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune di Dignano non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Servizio Tecnico e tecnico manutentivo

Criticità riscontrate: stress del servizio legato al gran numero di opere pubbliche realizzate o avviate nel mandato, nonché ai cambiamenti intervenuti nella struttura dell'ufficio, con lo scioglimento di due convenzioni con due distinti Comuni limitrofi che aveva costituito uffici associati.

Soluzioni realizzate: i nuovi impegni e i cambiamenti sono stati superati grazie all'impegno dei dipendenti e alle nuove formule organizzative di volta in volta individuate.

Servizio Amministrativo

Criticità riscontrate: avvicendamento del segretario comunale a metà mandato, in convenzione con altri Enti. Diversi cambiamenti hanno interessato l'ufficio demografico (sostituzione di una unità di personale cessata, novità imposte dalla normativa nella gestione delle elezioni, novità ordinamentali nello stato civile, carta d'identità elettronica eccetera). Grande difficoltà a organizzare il reclutamento del personale attraverso il servizio personale convenzionato con l'UTI.

Soluzioni realizzate: il passaggio tra segretari è stato affrontato bene, grazie soprattutto alla professionalità dei dipendenti. Si spera che il funzionamento dell'ufficio personale convenzionato possa migliorare per quanto riguarda la capacità di indire i necessari concorsi per le assunzioni di personale.

Servizio Economico Finanziario

Criticità riscontrate: cessazione dal servizio per mobilità della Responsabile a metà mandato, cessazione di un istruttore a fine 2018 per dimissioni. Consolidamento dell'operatività con il nuovo sistema di finanza comunale legato al D. Lgs n. 118/2011.

Soluzioni realizzate: la Responsabile cessata è stata immediatamente sostituita con mobilità, è in corso l'iter per la sostituzione dell'istruttore e l'operatività dell'ufficio è comunque garantita. L'adeguamento alle novità di cui al D. Lgs n. 118/2011 è ormai consolidato.

Servizio di Polizia Locale

Criticità riscontrate: cessazioni nel 2017-2018 di entrambi i dipendenti dell'Ente in forza al servizio.

Soluzioni realizzate: è in corso l'iter per la sostituzione degli addetti cessati. Il servizio funziona comunque grazie all'apporto degli altri Comuni della convenzione, di recente allargata a nuovi partner.

Servizio tributi

Criticità riscontrate: arretrato negli accertamenti, qualche difficoltà nel riscuotere le entrate tributarie.

Soluzioni realizzate: si stanno studiando soluzioni.

CONVENZIONI

- Convenzione per il servizio di gestione del canile comprensoriale con la Comunità Collinare;
- Convenzione attuativa per lo svolgimento del servizio suap - commercio - polizia amministrativa con il Comune di San Daniele del F.;
- Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata del servizio "accoglienza e promozione turistica" con il consorzio Comunità Collinare;
- Convenzione attuativa per lo svolgimento in forma associata del servizio "coordinamento e messa in rete attività culturali - programmazione e gestione attività culturali con il Consorzio Comunità collinare;
- Delega di funzioni alla Comunità Collinare relativa al ciclo dei rifiuti ed in materia ambientale

- Convenzione attuativa per l'adesione ai servizi del sistema informativo territoriale del consorzio Comunità Collinare;
- Convenzione per la gestione del servizio centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;
- Convenzione tra i comuni di Dignano e Prata di Pordenone per il servizio in forma associata della segreteria comunale;
- Convenzione per la gestione di polizia municipale tra i comuni di Dignano, S. Daniele del Friuli, Rive d'Arcano, Ragogna, Coseano e Flaibano;
- Convenzione per il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e dell'obbligo tra i comuni di Basiliano, Flaibano, Coseano, Dignano, Fagagna, Mereto di Tomba, Rive d'Arcano, San Daniele del Fr., San Vito di Fagagna, Sedegliano;
- Convenzione tra i Comuni di Flaibano, Coseano, Dignano, Fagagna, Mereto di Tomba, Rive d'Arcano, San Vito di Fagagna e Sedegliano per l'utilizzo dell'asilo nido comunale;
- Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di Protezione Civile denominata "Distretto Collinare" con i comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Fr., San Vito di Fagagna, Treppo Grande.
- Convenzione per il sostegno dell'attività dell'istituto comprensivo di San Daniele del Friuli e per la realizzazione dei programmi del Piano dell'offerta formativa;
- Convenzione con l'UTI COLLINARE per la gestione del servizio tributi;
- Convenzione con l'UTI COLLINARE per la gestione del personale;

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B - 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B - 8 parametri) Il Comune di Dignano presenta la seguente situazione in ordine ai il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Dignano presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2014	2017
Numero parametri deficitari	1	0

In particolare:

* nel 2014 sono risultati deficitari i seguenti parametri: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2014-2019 l'Ente ha modificato i seguenti atti fondamentali; a fianco sono indicati brevemente le modifiche e le motivazioni che hanno indotto ad approvare tali modifiche.

Tipo di atto	Delibera modificativa	Motivazione sintetica
Statuto	C.C. n. 35 del 22/11/2017	Modifica per impegnare il Comune nel modo più solenne e duraturo a prevenire e contrastare la violenza, in particolare contro le donne, i minori e i soggetti deboli.
Regolamento per l'uso pubblico di immobili di proprietà comunale	C.C. n. 16 del 27/02/2019	Modifica elenco immobili in concessione d'uso.
Regolamento di Polizia Rurale	C.C. n. 15 del 27/02/2019	Modifica regolamento per la tutela delle piante di gelso.
Regolamento per l'uso pubblico di immobili di proprietà comunale	C.C. n. 36 del 28/11/2018	Modifica per la regolamentazione della concessione in uso pubblico di un nuovo immobile: centro civico.
Regolamento gestione impianti sportivi comunali	C.C. n. 23 del 30/07/2018	Modifica per la regolamentazione della concessione in uso pubblico di nuovo immobile: areale ex discarica di inerti.
Regolamento per la concessione di contributi ordinari e straordinari.	C.C. n. 22 del 30/07/2018	Inserimento "Capo" dedicato a sostegni economici ai pubblici esercenti.
Regolamento di	G.C. n. 76 del	Conferimento responsabilità di uffici e servizi

ordinamento degli Uffici e Servizi.	26/09/2018	anche ai componenti dell'organo esecutivo del Comune.
Regolamento per la disciplina della IUC - componente TARI.	C.C. n. 10 del 28/03/2017	Modifica per l'adeguamento del regolamento alle norme di legge.
Regolamento di Polizia Urbana	C.C. n. 19 del 28/03/2017	Nuovo regolamento per l'aggiornamento alle norme di legge.
Regolamento contenente le modalità ed i criteri per la ripartizione di incentivi per funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici.	G.C. n. 93 del 21/11/2018	Strumento per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori.
Regolamento per la disciplina dei controlli interni.	C.C. n. 24 del 25/06/2015	Modifica regolamento nelle modalità di funzionamento e disciplina delle varie forme di controllo interno.
Regolamento per la cittadinanza attiva.	C.C. n. 23 del 25/06/2015	Approvazione nuovo regolamento.
Regolamento L. 147/2013 - Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente TARI	C.C. n. 24 del 15/07/2014	Approvazione nuovo regolamento
Regolamento L. 147/2013 - Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) -	C.C. n. 23 del 15/07/2014	Approvazione nuovo regolamento.

Componente TASI.		
Regolamento L. 147/2013 - Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente IMU	C.C. n. 22 del 15/07/2014	Approvazione nuovo regolamento.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

2.1.2 TASI:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,18%	0,18%	0,18%	0,18%	0,18%
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati rurali ad uso strumentali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

2.1.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.4. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI		2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	del	100,56	94,13	93,51	95,38	95,43

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 4 del 25.03.2013 il Regolamento per l'applicazione della disciplina dei controlli, prevedendo quanto segue:

- Controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa allorché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è svolto dal responsabile del servizio finanziario nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari allorché rilascia il parere di regolarità contabile attestante, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la regolarità contabile dell'azione amministrativa e nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile attraverso l'apposizione sul relativo atto del visto attestante la copertura finanziaria.

L'attività di controllo successiva è svolta dal Segretario Comunale ed è improntata al rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, tempestività e trasparenza. Si svolge con cadenza periodica, di norma bimestrale, con la tecnica del campionamento. L'esito viene trasmesso, entro 15 giorni dal compimento, a cura del segretario comunale con apposito referto ai soggetti indicati dall'art. 147 bis comma 3 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare - anche mediante tempestivi interventi correttivi - il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. E' esercitato attraverso l'approvazione del piano delle risorse e obiettivi e con la successiva verifica periodica e a fine esercizio dei risultati raggiunti (relazione sulla performance).

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. E' organizzato dal servizio economico-finanziario

3.2. Valutazione delle performance:

La Delibera di giunta comunale n.72 del 25 giugno 2012 ha approvato il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal Comune di Dignano è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato, si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- anno 2014: Deliberazione di G.C. n. 89 del 20.07.2015
- anno 2015: Deliberazione di G.C. n. 96 del 14.11.2016
- anno 2016: Deliberazione di G.C. n. 100 del 14.11.2017
- anno 2017: Deliberazione di G.C. n. 102 del 05.12.2018

3.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell' art. 147-quater del d.Lgs. 267/2000:

Ai sensi del comma 4 dell' art. 147 quater l' ente non è tenuto ad effettuare i controlli in oggetto.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	% decrem/increm. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	2.357.257,02	2.479.896,93	2.216.467,80	2.228.180,55	2.029.991,23	- 13,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	788.233,45	395.196,85	375.817,71	1.640.819,44	604.858,59	- 23,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			3.534,37	980,50	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-		30.400,00	-	-	-
TOTALE ENTRATE	3.145.490,47	2.875.093,78	2.622.685,51	3.872.534,36	2.635.830,32	- 16,20
	-		-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.146.572,26	2.053.866,65	1.936.485,32	1.894.405,46	1.742.428,55	- 18,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	958.734,97	703.139,28	531.118,08	927.790,11	1.574.992,05	64,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-		-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	161.544,86	168.189,14	168.733,36	206.202,49	174.233,97	7,85
TOTALE SPESE	3.266.852,09	2.925.195,07	2.636.336,76	3.028.398,06	3.491.654,57	6,88
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	164.832,92	197.794,00	261.867,22	378.870,77	398.336,45	141,66
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	164.832,92	197.794,00	261.867,22	378.870,77	398.336,45	141,66

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2014	2015	2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	16216,45	43834,33	25042,23	26142,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2357257,02	2479896,93	2216467,80	2228180,55	2029991,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - fondo pluriennale vincolato	(-)	2146572,26 0,00	2053866,65 43834,33	1936485,32 25042,23	1894405,46 26142,21	1742428,55 16708,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161544,86	168189,14	168733,26	206202,49	174233,97
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		49139,90	274057,59	130041,32	126472,62	122762,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	130000,00	0,00	0,00	0,00	4500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	166408,22	55022,78	22875,94	20155,05
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						
O=G+H+I-L+M		179139,90	63815,04	75018,54	103596,68	107107,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	233340,00	160240,45	201520,45	17000,00	126625,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	137287,88	118768,91	246849,87	996753,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	788233,45	395196,85	406217,71	1644353,81	605839,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	166408,22	55022,78	22875,94	20155,05
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	958734,97	703139,28	531118,08	927790,11	1574992,05
<i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>118768,91</i>	<i>246849,87</i>	<i>996753,24</i>	<i>123010,52</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		62838,48	37225,21	3561,90	6536,27	51369,81

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018
RISCOSSIONI	(+)	2264602,86	2563859,86	2225141,75	3595605,94	2839496,27
PAGAMENTI	(-)	1799863,67	2470734,99	2141869,29	2961344,94	3531142,09
FPV ENTRATA SPESE CORRENTI			16216,45	43834,33	25042,23	26142,21
FPV ENTRATA SPESE CAPITALE			137287,88	118768,91	246849,87	996753,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	1045720,53	630571,29	659410,98	655799,19	194670,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	1631821,34	773797,45	756334,69	445923,89	358848,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		43834,33	25042,23	26142,21	16708,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		118768,91	246849,87	996753,24	123010,52
AVANZO/DISAVANZO	(=)	-121361,62	-59200,20	-122940,11	93132,95	27352,02

Composizione del risultato di amministrazione		2014	2015	2016	2017	2018	
		(A)					
		102105,79	358311,45	203307,37	315608,75	0,00	
Parte accantonata							
di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità			37947,04	69917,58	115215,73		
Totale parte accantonata		(B)	0,00	40831,97	76802,51	126200,66	0,00
Parte vincolata							
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					826,9		
Vincoli derivanti da trasferimenti							
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			34303,4				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			55252,95				
Altri vincoli							
Totale parte vincolata		(.C)	52155,50	89556,35	0,00	826,90	0,00
Parte destinata agli investimenti							
Totale parte destinata agli investimenti		(D)	15245,97	62216,97	26497,07	15486,43	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			34704,32	165706,16	100007,79	173094,76	0,00

L' anno 2018 è stato inserito sulla base dei dati provvisori di pre-consuntivo alla data di redazione della presente relazione. Non essendo disponibile il dato del risultato di amministrazione 2018 non è stata indicata la composizione.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	800064,76	606728,02	392295,40	1035112,24	521110,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	1489366,78	733714,91	877101,04	782107,71	344795,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	2187325,75	819528,24	794196,97	478715,75	378013,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		43834,33	25042,23	26142,21	16708,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		118766,91	246849,87	996753,24	123010,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	102105,79	358313,45	203307,37	315608,75	348173,38

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO
---------------------------------	--	----	----	----	----	----

L' anno 2018 è stato inserito sulla base dei dati provvisori di pre-consuntivo alla data di redazione della presente relazione.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					4500,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	233340,00	160240,45	201520,45	17000,00	126625,00
Fondo svalutazione crediti	130000,00				
Estinzione anticipata di prestiti					

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	precedenti 2013	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	29.563,37	6.417,04	8.933,49	9.303,60	45.979,62	128.149,72	228.346,84
di cui Tarsu/tari	29.563,37	6.417,04	8.933,49	4.156,94	35.981,12	80.164,78	165.216,74
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2					10.387,54	12.025,76	22.413,30
di cui trasf. Stato					6.487,54		6.487,54
di cui trasf. Regione						6.629,04	6.629,04
Titolo 3			1.390,55	7.951,33	1.535,50	114.257,79	125.135,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						795,29	795,29
di cui sanzioni CdS				570,79		10.735,80	11.306,59
Tot. Parte corrente	29.563,37	6.417,04	10.324,04	17.254,93	57.902,66	254.433,27	375.895,31
Titolo 4					3.900,00	387.676,34	391.576,34
di cui trasf. Stato						387.676,34	387.676,34
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00	387.676,34	391.576,34
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				217,29	729,19	13.689,58	14.636,06
Totale Attivi	29.563,37	6.417,04	10.324,04	17.472,22	62.531,85	655.799,19	782.107,71
PASSIVI							
Titolo 1	788,00	3.978,14	1.342,88	2.347,79	12.747,41	298.578,95	319.783,17
Titolo 2						137.144,67	137.144,67
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	5.079,18			1.434,87	5.073,59	10.200,27	21.787,91
Totale Passivi	5.867,18	3.978,14	1.342,88	3.782,66	17.821,00	445.923,89	478.715,75

I dati si riferiscono all' ultimo rendiconto approvato (2017)

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,15	15,85	18,41	19,03	15,5

Il dato del 2018 deriva dai dati di preconsuntivo alla data delle presente relazione.

5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Legenda:

"S" se è stato soggetto al patto;

"NS" se non è stato soggetto;

"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

5.1. Il Comune di Dignano è risultato inadempiente al patto di stabilità interno anno 2014 in quanto non ha rispettato l'obiettivo di riduzione della spesa di personale.

5.2. Negli anni in cui l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio costituzionale, si indicano le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nel corso del 2015 sono state applicate le seguenti sanzioni e regolarmente rispettate:

- Divieto di procedere ad assunzioni di personale
- Divieto di ricorrere all'indebitamento
- Limite del 50% della media del triennio 2012/2014 per le spese per studi, incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, acquisto e noleggio autovetture

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.440.760,00	2.272.571,21	2.103.837,95	1.928.035,46	1.753.800,00
Popolazione residente	2337	2317	2304	2302	2284
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.044,40	980,82	913,12	837,55	767,86

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,166%	4,918%	3,60%	3,18%	3,27%

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2013
Immobilizzazioni immateriali	11.459,05
Immobilizzazioni materiali	10.981.333,79
Immobilizzazioni finanziarie	393.362,00
Rimanenze	
Crediti	1.347.649,55
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	408.286,80
Ratei e risconti attivi	
Totale	13.142.091,19

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2013
Patrimonio netto	9.508.475,21
Conferimenti	114.480,07
Debiti	3.519.135,91
Ratei e risconti attivi	
Totale	13.142.091,19

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017*
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	0,00

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017*
Patrimonio netto	
Conferimenti	
Debiti	
Ratei e risconti attivi	
Totale	0,00

*Dato non disponibile alla data di redazione della presente relazione in quanto l' Ente ha deliberato il rinvio al 2018 dell' adozione della contabilità economico-patrimoniale.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo 2014-2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018**
2014 e 2015 riduzione spesa personale secondo art. 12, c. 25 e segg.. L.R. 17/2008. Dal 2016 il limite è la media della spesa di personale del triennio 2011-2013	Nel triennio 2007/2009 spesa personale superiore al 30%	Nel triennio 2011/2013 spesa personale inferiore al limite del 30%	545.903,00	545.903,00	545.903,00
Importo spesa di personale da modelli 5B trasmessi alla Regione	521.556,00	493.880,00	496.076,00	489.959,00	
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,32%	25,55%			

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** *dato ancora non disponibile*

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	223,17	213,15	215,31	212,84	-

Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti					
-----	168	193	192	209	253
Dipendenti					

8.4. limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ 63.556,58	2014	0
	2015	1.239,22
	2016	1.984,47
	2017	1.280,65
	2018	1.329,58

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018**
Fondo risorse decentrate	33.333,41	33.333,41	33.333,41	33.333,41	16.388,23

**fondo calcolato ai sensi art. 32 CCRL sottoscritto il 15.10.2018 e con la riduzione operata per rispettare il limite di cui all' art. 23 c. 2 del D. lgs. 75/2017

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-21019 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Si riporta in sintesi il contenuto di tali rilievi:

Deliberazione n. 6 del 09.03.2017 della Corte dei Conti - Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia - III collegio con la quale ha rilevato che nel nell' anno 2014 non è stato conseguito l' obiettivo del contenimento della spesa di personale secondo quanto stabilito dall' art. 12, commi 25 e seguenti, della L.R. 17/2008.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'amministrazione nel corso del mandato ha costantemente monitorato le spese correnti al fine di contenerle al massimo senza compromettere la qualità dei servizi offerti. A titolo esemplificativo, alcuni servizi - per esempio le pulizie degli immobili - sono stati ridimensionati con conseguenti risparmi, altri vengono erogati mediante convenzioni con associazioni di volontariato.

Parte V - 1. Organismi controllati:

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed è stato successivamente integrato e modificato dal D. lgs. 16.06.2017 n. 100.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 28.03.2017, esecutiva a termini di legge, è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell' art. 24 del D. lgs. 175/2016 disponendo il mantenimento della partecipazione nel CAFC spa.

In data 28/11/2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 37 ha approvato la verifica annuale sulle necessità di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dall' art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Alla data odierna l'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.
COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	www.friulicollinare.it	6,25
CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI	www.scuolamosaicistifriuli.it	0,82

Ai sensi dell' art. 23, comma 2, della L.R. 5/15.04.2016 dal 01.01.2017 la Consulta d' Ambito per il servizio idrico integrato centrale Friuli" è stata liquidata nel 2018 e le funzioni sono trasferite in capo all' AUSIR, Ente di governo dell' ambito regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l' esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006.

I rendiconti sono pubblicati nei siti internet

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.
CAFC SPA	www.cafcspa.com	0,9955

I bilanci della società sono pubblicati nel sito internet

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Parco Agroalimentare di San Daniele del Friuli s.c.a.r.l.	Recesso del Comune di Dignano dalla società Parco Agroalimentare di San Daniele del Friuli s.c.a.r.l.	Deliberazione G.M. n. 119 del 26.11.2015	Conclusa il 22.03.2017

Li, 19 marzo 2019

Il SINDACO
Ing. Riccardo Zuccolo
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 22.03.2019

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Silvia dr.ssa Contardo
(firmato digitalmente)

Trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti il 26.03.2019 prot. 1869

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.